

Prot. n. 180/sp

Documento Politico conclusivo

Conferenza dei Servizi CGIL Nuoro

L'Assemblea dei Delegati della Conferenza Provinciale dei Servizi, riunitasi a Nuoro il 06 novembre 2012, approva la relazione del Segretario Generale Salvatore Pinna e fa propri gli importanti contributi emersi dal dibattito e le conclusioni del Segretario di Organizzazione della CGIL Sarda, Carmelo Farci.

L'Assemblea ritiene e considera le proposte contenute nella relazione introduttiva in sintonia con quanto proposto dal Documento Regionale sui Servizi, rispettose delle specificità e della esigenza di riorganizzare i servizi della C.d.L. per renderli più produttivi, flessibili, moderni e adeguati alle nuove realtà del mercato del lavoro e delle nuove esigenze derivate dai cambiamenti e soprattutto dalla incapacità del sistema previdenziale e assistenziale pubblico nel dare risposte.

L'Assemblea inoltre condivide l'esigenza prioritaria di razionalizzare le risorse economiche e umane evitando eventuali sprechi o disservizi, in modo che, la loro spendita, sia rapportata in modo direttamente proporzionale ai consensi ottenuti, alla rappresentatività, alla qualità dei servizi resi.

L'Assemblea ritiene che la Conferenza abbia dimostrato come le nostre radici storiche affondano in un patrimonio fatto di donne e uomini che hanno sempre lottato per la difesa e la riaffermazione dei diritti, delle tutele, del valore e della centralità del lavoro.

Tutto ciò dimostra la capacità della CdL di Nuoro di guardare avanti, per essere in grado di affrontare e vincere le difficili sfide che ci attendono.

Per quanto sopra, l'Assemblea ritiene indispensabile che si proceda velocemente a ridisegnare e ristrutturare il modello servizi attraverso una riorganizzazione puntuale, concreta e coraggiosa che superi l'attuale modello ormai superato ed anacronistico.

Nuoro, 06.11.2012

Prot. n. 180/sp

Si devono pertanto rivedere le strategie e gli assetti organizzativi, un vero salto culturale da realizzare attraverso la collaborazione sinergica di tutti i soggetti interessati: CdL, Servizi, rete Spi, Categorie con una effettiva integrazione del sistema CGIL

L'Assemblea ritiene indispensabile costruire un modello organizzativo basato in modo paritetico sull'attività politica-sindacale e sui servizi.

Per questi motivi si ritiene indispensabile attivare la presenza dei servizi nei posti di lavoro, nelle sedi storiche CGIL e nelle sedi decentrate dello Spi per rendere operativo un nuovo modello organizzativo in grado di dare risposte immediate ed efficaci alle domande di assistenza e tutela in continua crescita.

Tutto questo richiede un'attenta regia della Camera del Lavoro e della Cabina di regia.

La Confederazione, con l'insieme delle categorie degli attivi e dei pensionati rafforzando ulteriormente lo storico legame con lo SPI CGIL, gestisce i Servizi in modo efficace

La Confederalità quindi, come bene supremo da condividere e difendere, che è alla base della vita organizzativa di un sindacato generale e perciò valore per noi irrinunciabile.

L'Assemblea ritiene prioritario e indispensabile razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane valorizzando il volontariato e la militanza come valori importanti e indispensabili per il nuovo modello CGIL.

Inoltre bisogna fare un ulteriore sforzo economico e organizzativo per rendere le nostre sedi più vivibili e per dare un'immagine positiva agli utenti attraverso la buona accoglienza.

Diventa urgente dotare di Delegati sociali i collaboratori INCA, come è urgente l'individuazione della nuova figura del Delegato dei Servizi al quale è necessario fornire una opportuna formazione sindacale adeguata ai compiti assegnati,

Prot. n. 180/sp

affiancandolo agli operatori del sistema Servizi della Cgil per la dare la necessaria collaborazione.

Stessa importanza riveste in questo senso il **reinsediamento territoriale** e il finanziamento dei progetti/obiettivo riferiti al proselitismo, compito di primaria importanza che i responsabili dei servizi dovranno curare con maggiore attenzione. Agli utenti che si rivolgeranno alle nostre sedi, deve essere proposta sempre e comunque l'adesione sindacale.

Diventa compito per noi prioritario istituire, secondo le direttive impartite dalla Confederazione Regionale, la tessera dei servizi per fidelizzare ed iscrivere alla CGIL i tanti cittadini utenti che si affacciano presso le nostre Sedi per avere un servizio.

L'Assemblea demanda alla Segreteria Confederale e alla Cabina di regia che, dovrà essere istituita con immediatezza, il compito di elaborare **un progetto complessivo di riorganizzazione dei Servizi** che tenga conto dei seguenti punti e successivamente portarlo all'approvazione del Comitato Direttivo della CdLT:

1. Territorialità e reinsediamento (riqualificazione, ottimizzazione e utilizzo degli uffici zonali e delle sedi periferiche dello Spi da parte sia dalle categorie che dal Sistema dei Servizi)
2. Reciprocità tra servizi e categorie (utilizzo del personale dipendente con modalità di flessibilità e di comando in ambito territoriale Provinciale e valorizzazione del volontariato; messa nella disponibilità del sistema servizi l'anagrafe degli iscritti; potenziamento e/o attivazione dei servizi complementari (Federconsumatori, SUNIA, SOL, Immigrati)
3. Politiche di formazione rivolto sia agli operatori e sia ai volontari (Corsi di Formazione Sindacale e professionale così come indicato dai documenti della Cgil Sarda con priorità alla formazione integrata nei servizi che risponda a parametri di efficienza e qualità)
4. Ripiano del disavanzo economico in funzione della realizzazione dei punti 1-2-3.

Nuoro, 06.11.2012

Prot. n. 180/sp

Azioni che ci permettono di conservare, estendere e tutelare quel gran patrimonio umano, culturale e politico che la nostra CGIL rappresenta, in modo che continui ad essere protagonista di ogni battaglia di civiltà, di dignità, rispetto dei diritti e delle tutele a difesa della democrazia e del benessere delle nostre comunità.

L'Assemblea ritiene di far proprie le proposte avanzate nella relazione dal Segretario Generale, consapevole che ri-progettare un nuovo modello servizi non sarà impegno facile.

Per questo si ritiene indispensabile la collaborazione costruttiva e unitaria di tutto il corpo dell'Organizzazione.

Si tratterà quindi di definire tutti insieme e in modo collegiale un'adesione unitaria, mirata al rafforzamento, alla riorganizzazione e alla gestione confederale del nuovo modello servizi che deve diventare fattore di crescita indispensabile per la difesa dei diritti, della democrazia e della cittadinanza.

Approvato alla unanimità.

Il Presidente del Comitato Direttivo Conf.le
Giuseppino Ghisu